

Comunicazione giudiziaria per falso in atto pubblico al segretario generale

Il giudice indaga su Jozzia

La giunta invece non ha voluto l'inchiesta interna sull'Amnu

Tutto era partito con le dichiarazioni dell'ex assessore all'ambiente sulla nettezza urbana La Procura ha interrogato Malerba e De Bartolo - Il Pci: vogliamo che sia fatta luce su tutto

Amministrazione comunale e magistratura continuano a incrociare le loro strade. Dopo il traffico arriva la nettezza urbana, ed in particolare il caso Pampana-Jozzia, dai nomi dell'ex assessore comunale all'ambiente e del segretario generale capitolino. Mentre infatti ieri mattina Signorelli e la sua giunta bocciarono una richiesta d'indagine interna presentata dal comitato sulle accuse della Pampana ai burocrati del Campidoglio, dal palazzo di giustizia giungeva notizia di una comunicazione giudiziaria firmata dal sostituto procuratore Francesco Nitto Palma contro Guglielmo Jozzia. Lo stesso magistrato ieri ha anche interrogato come testimoni gli assessori Malerba (bilancio) e De Bartolo (sanità). L'avviso di reato a Jozzia, che segue di poche settimane la denuncia presentata da Paola Pampana al giudice, riguarda un presunto «falso in atti pubblici» in materia di Nu. Secondo alcune indiscrezioni il segretario generale avrebbe ratificato una o più deliberazioni sull'Amnu considerandole votate all'unanimità, mentre invece almeno due voti (quello della Pampana e di

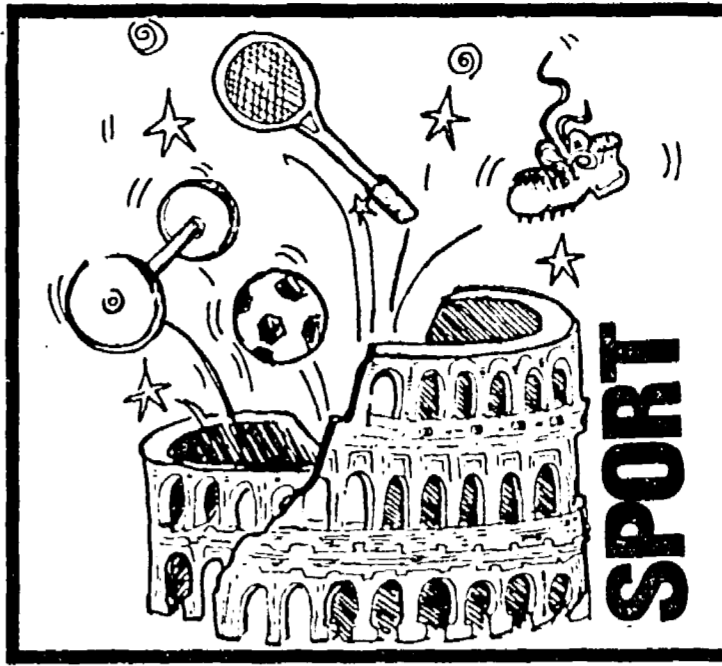


L'ex assessore Paola Pampana

posito dell'attività del segretario generale e delle deliberazioni sul'Amnu. Alla richiesta d'indagine presentata dai comunisti s'è associata anche la diretta interessata Paola Pampana, che nonostante tutto fa ancora parte della maggioranza. Ma il voto compatto di tutte le opposizioni non è riuscito a spezzare il quadro intorno a Jozzia: la giunta ha bocciato la proposta per una commissione d'indagine. Il governatore ombra del Campidoglio da più di 15 anni, l'uomo che ha visto cambiare giunte comunali e sindaci di varie estrazioni resta quindi inamovibile e apparentemente incurante di ogni polemica. A dimostrare il suo saldo potere non disdegna nemmeno qualche piccola arroganza da burocrate «tutto d'un pezzo». Nelle set-

timane scorse infatti ha strappato di suo pugno un documento affisso nella bacheca Cgil, Cisl, e Uil del Comune perché criticava il suo operato e quello della giunta. La Cgil ha deciso per questo episodio di presentare un esposto alla magistratura. Sono tanti piccoli e grandi sintomi di un malcontento ormai diffuso anche all'interno del Campidoglio. Quando ad una cattiva amministrazione politica si accompagna una cattiva amministrazione burocratica la miscela non può che essere esplosiva. E non sono prova le ormai ripetute polemiche non solo contro Signorelli ma contro lo stesso Jozzia. «Un incontrollato e pericoloso protagonismo», hanno detto parlando di lui Cgil e Uil.

Raimondo Bultrini



SPORT

L'annuncio dato in un congresso

Arriva il computer «giudice» equo delle gare ginniche

padronanza del loro corpo e poi affidarsi ad una società regolarmente federata che non sia molto lontano da casa. Sembra strano infatti ma molti sono i ragazzi specie nelle città che, dopo un primo approccio, abbandonano questo sport perché i genitori non li possono accompagnare agli allenamenti giornalieri, o che la considerano soltanto come preparatoria per l'avvicinamento ad altri sport. Buoni insegnanti quindi, palestre comodamente raggiungibili, ma soprattutto tanto amore e volontà, sono questi gli ingredienti per «costruire» i Menichelli o i Cimnaghi. ... Ecco un breve elenco di società laziali dove ci si può avvicinare alla ginnastica: Roma 70, Centro Ginnastica Flaminio; Vigili del Fuoco «Brunetti»; A.S. Portuense; «Velitree» - Velletri; «Mattei» - Latina. Per informazioni telefonare al Comitato Regionale. Tel. 310.555.

Si è svolto la settimana scorsa a Roma un congresso internazionale sulla ginnastica a cui hanno partecipato tutte le federazioni che nel mondo rappresentano ed organizzano le attività ginniche. A Luigi Cimnaghi ex atleta azzurro e ora segretario generale della Federazione italiana ginnastica, chiediamo quali sono stati gli argomenti dibattuti e quali le proposte scaturite dal congresso. ... «Le novità più importanti sono: l'uso delle palestre polyvalenti, che se è valido dal punto di vista sociale, ben poco ha da offrire, per la mancanza di attrezzature e di fosse paracadutate» (quelle cioè che permettono le evoluzioni ginniche), alla ginnastica sportiva. ... Per concludere questa breve chiacchierata, cosa consiglierebbe a quei genitori che vogliono avvicinare i propri figli a questo bellissimo sport? «Innanzitutto aspettare i 6-7 anni quando i ragazzi hanno già acquisito la completa padronanza del loro corpo e poi affidarsi ad una società regolarmente federata che non sia molto lontano da casa. Sembra strano infatti ma molti sono i ragazzi specie nelle città che, dopo un primo approccio, abbandonano questo sport perché i genitori non li possono accompagnare agli allenamenti giornalieri, o che la considerano soltanto come preparatoria per l'avvicinamento ad altri sport. Buoni insegnanti quindi, palestre comodamente raggiungibili, ma soprattutto tanto amore e volontà, sono questi gli ingredienti per «costruire» i Menichelli o i Cimnaghi. ... Ecco un breve elenco di società laziali dove ci si può avvicinare alla ginnastica: Roma 70, Centro Ginnastica Flaminio; Vigili del Fuoco «Brunetti»; A.S. Portuense; «Velitree» - Velletri; «Mattei» - Latina. Per informazioni telefonare al Comitato Regionale. Tel. 310.555.

Emigrazione ed immigrazione, ieri conferenza a palazzo Valentini

Più stranieri in città e tanti romani in provincia

Il movimento di emigrazione-immigrazione fra Roma e provincia è mutato: sempre più i cittadini tendono a spostarsi verso i centri periferici. Aumentano, soprattutto a Roma, gli stranieri, per lo più provenienti dal terzo mondo (sono 23.000, 95 mila del qual senza permesso). Si verifica, in tutto il paese, il fenomeno del rientro degli emigrati e c'è inoltre il problema scottante dei nomadi. Questi i temi della prima conferenza provinciale su emigrazione e immigrazione, che si è svolta ieri a palazzo Valentini. Nel suo intervento (svolto dopo l'introduzione del presidente della giunta provinciale Clara), l'assessore provinciale ai servizi sociali Gallucci ha sottolineato l'importanza della nuova legge regionale sull'emigrazione e l'immigrazione, che riconosce alla Provincia «un ruolo specifico di ente intermedio e coordinatore, con compiti di promozione, di interventi e di iniziative nei confronti degli enti locali gestori di servizi». Fra gli obiettivi della conferenza indicati da Gallucci: l'analisi degli spostamenti nel territorio provinciale; la conoscenza, attraverso i Comuni, dell'articolazione dei bisogni, l'assunzione di proposte di amministra-

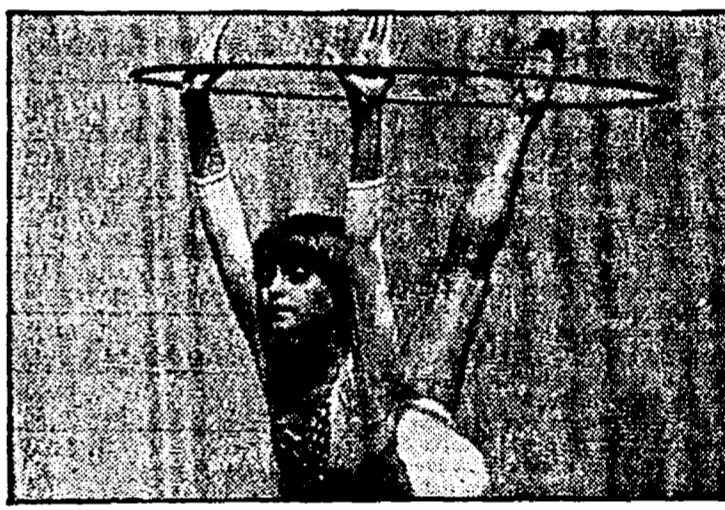
tori e associazioni interessate. Fra le iniziative già avviate dalla Provincia di Roma c'è una ricerca in corso per accertare le condizioni di vita, i bisogni e i comportamenti culturali dei residenti africani e latino-americani. Inoltre è in progetto l'istituzione di un centro di accoglienza in un comune della provincia, che diventi un punto di riferimento culturale e sociale. Si sta anche organizzando un seminario di «formazione per formatori», diretto ai volontari che svolgono corsi di italiano per gli stranieri. Dal mese di ottobre, infine, esiste presso l'assessorato ai servizi sociali un «ufficio immigrati stranieri e nomadi» che ha compiti di promozione e coordinamento delle attività e di collegamento con la Regione e gli enti locali di base. Ai lavori della conferenza hanno partecipato l'assessore regionale ai problemi del lavoro Giacomo Troia, l'assessore capitolino ai servizi sociali Gabriele Mori, i consiglieri provinciali Caponi, Cascone, Pasquali, Tardini, Yusef Salman (federazione di organizzazioni e comunità straniere in Italia), Alberto Sera (consulenza cittadina immigrati stranieri e nomadi).

Un bando di concorso per affidare la gestione degli impianti

Così il Comune rinuncia ad amministrare lo sport

L'ultima trovata dell'assessore allo sport, il democristiano Pelonzi, per la gestione degli impianti sportivi comunali, è un bando di concorso che dovrebbe garantire il Comune sulla affidabilità dei nuovi assegnatari attraverso una cervellotica assegnazione di punteggi per quantificare la professionalità degli aspiranti gestori. Secondo Pelonzi, quanti più punti l'aspirante gestore riuscirà a collezionare in base ai suoi requisiti tecnici (titoli di insegnamento quali istruttore e insegnanti di educazione fisica) tanto più dovrebbe essere abile nella conduzione di caldaie, docce e affini. Inutile dire quanto tutto ciò sia improponibile se si vuole affrontare il problema con serietà. Si dà infatti inspiegabilmente per scontato che il Comune non possa, non voglia e non sappia far funzionare e gestire i propri impianti. Inespugnabile anche la questione della economicità del complessivo funzionamento: sarebbe attivo per il privato e per le associazioni che possono contare su ulteriori contribuzioni (Comi e Enti di propaganda) e passivo per il Comune, che sarebbe costretto ad assumere altro personale. Ma qui più che di convenienza si dovrebbe parlare di disinformazione. I costi di gestione comunque si affrontano dipendono dalla tipologia degli impianti e dal livello di sofisticazione tecnologica. E comunque non cambiano se i gestori sono privati oppure enti pubblici. Insomma affrontare seriamente il problema significa assumere, a maggior ragione oggi che il Comune ha

degli impianti suoi, la coscienza che lo sport e la gestione dei suoi impianti, come avviene in città del Nord, è un fatto non secondario nell'educazione motoria del cittadino, scolaro o studente che sia, è un fatto di cultura sociale e quindi l'amministrazione locale non può demeritare né al Coni, che ha pure diritto ai suoi spazi per l'agonismo, né ad altri se non per specifiche e circoscritte attività (scuole di avviamento alle tecniche sportive, scuole nuoto, recupero e mobilità per i portatori di handicap, ecc.). Ma ancora una volta questa non è la strada imboccata dall'assessore che è preoccupato soltanto di ridisegnare l'assegnazione e non di dare un ruolo attivo al Comune. a. f.



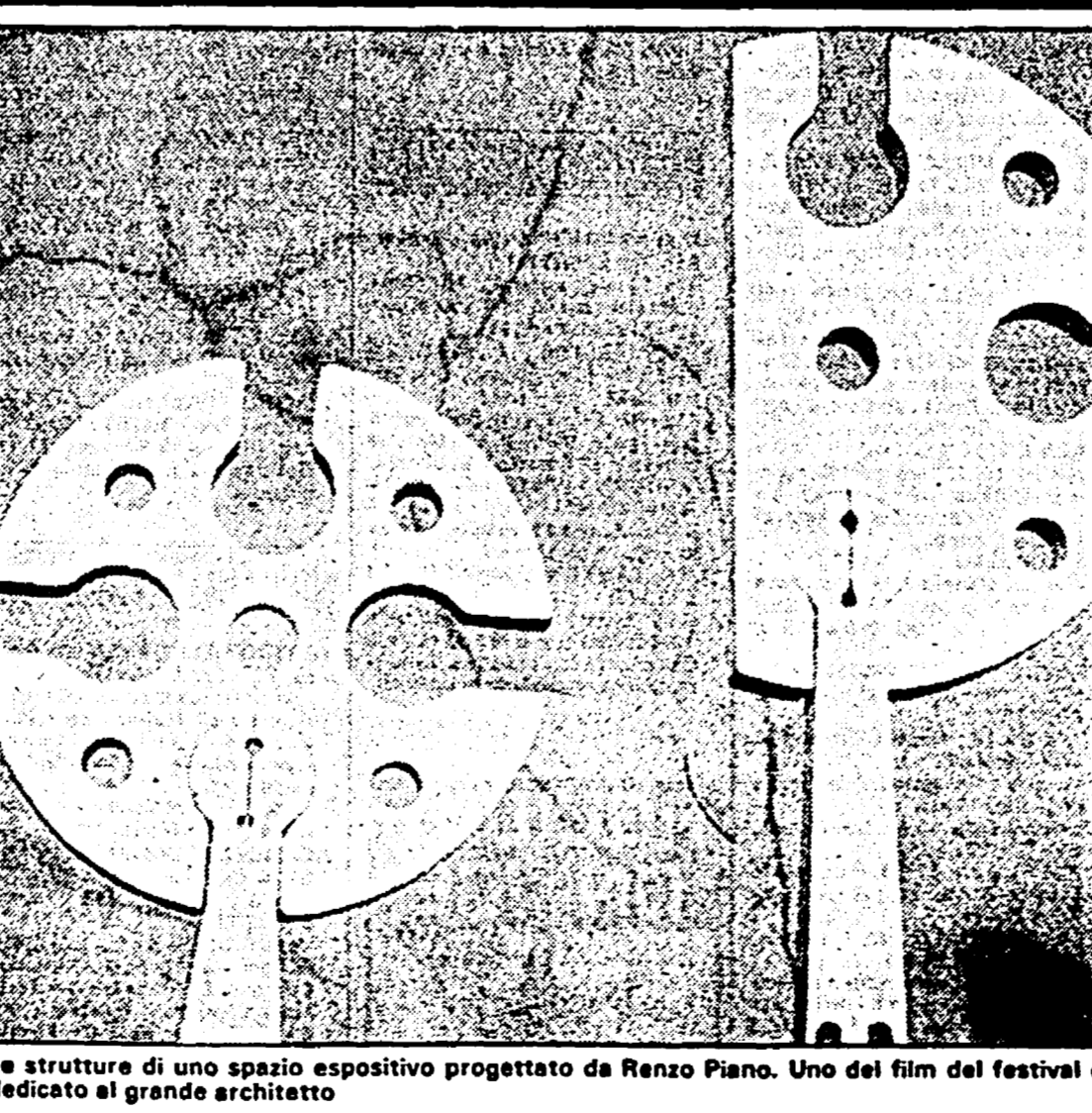
IL PROGRAMMA

PALLANUOTO - Oggi Coppa Italia: Civitavecchia-Pescara (19.30). 18. BASKET - Serie B Masch.: Civitavecchia-Chieti; Cosmos Latina-S.D. Montepr. Serie C1 Masch.: Alatri-Dop. Ferrovi. S. Croce Bk-Blue Star; Virtus Pomezia-Virtus Latina. CALCIO - Under 18: Ostia-Laticia-Testaccio. I Catech.: Fregene-Trastevere. Giovanissimi region. Gir. D: Casalot. B. Acotral. C. Ave. D. A. - Oggi si gioca il via il torneo di calcio amatoriale La Caravella. Al torneo, che è senz'altro il più prestigioso della capitale, prenderanno parte 36 formazioni divise in quattro gironi. L'Arcadia è chiamata a difendere il titolo vinto lo scorso anno in finale contro i CC Roma guidati da Giorgio Chingaglia. ATLETICA - Domani Montecatini: «Corsi dell'Angelo» gara podistica di 16 km con traguardi intermedi di km 1,200 e 2,400 per le categorie giovanili. Partenza prevista alle ore 10, iscrizioni sul posto. A cura di ALFREDO FRANCESCONI

didoveinquando

I «creativi» si mettono in posa 20 film sui maestri del design

Sull'arte del design esiste una filmografia sconosciuta probabilmente anche agli addetti ai lavori. Le difficoltà che ha il design ad entrare in contatto con il grosso pubblico ne spiega in parte i motivi. Nell'ambito della mostra «Dialogo franco-italiano del design», in corso all'Accademia di Francia dal 29 ottobre al 23 prossimo, è iniziato ieri il «Festival del film europeo del design». Le proiezioni si effettuano fino a domenica, dalle 16 alle 18, nella sala Renoi di villa Medici. I film sono incentrati sulle figure di architetti e designer come Roger Tallon, Renzo Piano, Charlotte Perriand, Raymond Loewy, Row Arrad, e trattano delle opere, gli ambienti nonché l'attività presente e futura degli artisti in questione. Le pellicole provengono dalla Francia, dalla Germania, dall'Inghilterra e dall'Italia. Sono circa venti, tutte in originale, e in questa rassegna sono sottoposte ad una prima selezione, a cui seguirà un'altra in Francia. L'iniziativa è organizzata da Jean-Marie Drot e Louis Berlo con il patrocinio della Cee - Intende togliere il design industriale dall'angolo in cui è stato relegato, rimarcando il suo valore creativo. «Rintracciare e rag-



Le strutture di uno spazio espositivo progettato da Renzo Piano. Uno dei film del festival è dedicato al grande architetto

Bomboniere e confetti in mostra a Viterbo

Anche la «bomboniera» è entrata nel business internazionale, firmato «made in Italy»: con un giro d'affari superiore ai 1.500 miliardi annui si colloca fra i settori economici più affermati dell'ultimo quinquennio, nonostante la flessione del numero delle coppie che pronunziano il tradizionale «sì». La progressiva immissione sul mercato di oggetti firmati - fra i più recenti ve ne sono anche dello stilista Pierre Cardin - ha dato ulteriore slancio alla crescente «spettacolarità» che accompagna alcuni matrimoni dal cerimoniale molto fastoso. I conti in tasca agli sposi - secondo i calcoli degli operatori del settore - danno totali che, in alcuni casi, superano i 20 milioni tra abiti nuziali, pranzo di nozze, fiori, auto di rappresentanza e bomboniere. A fare le cose in regime di massima economia, recandosi cioè in chiesa con l'aiuto del parente, scegliendo un menù quasi turistico e riducendo il numero degli omaggi, difficilmente si va sotto i cinque milioni. Per un «punto della situazione» futuri sposi o semplici curiosi potranno darsi appuntamento alla Fiera di Viterbo, da ieri fino al 17 novembre: è in programma «Sabo '86», una manifestazione fieristica dedicata esclusivamente alla bomboniera, ai confetti ed a tutto quanto serve per festeggiare le date importanti. Saranno presenti 127 espositori in rappresentanza delle centinaia di piccole e medie industrie del settore operanti nel paese.

Teatro Scuola - L'Associazione culturale teatrale «Il Palcoscenico» presenta due spettacoli per le scuole presso il teatro dell'Oratorio di S. Paolo, in via S. Paolo 12. Il primo programma è - dal 17 al 23 prossimi - alle ore 10, «Eurolandem», di Silvano Ambrogi, con Roberto Benicenga e Roberta Mandarino. Regia di Candido Coppetelli. ● Martedì letterari - Nell'ambito degli incontri letterari organizzati dall'Acci il 15 prossimo al teatro Quirino ci sarà la conferenza del giornalista Mario Fazi, che tratterà il tema: «Rovina e recupero del Bel Paese». ● L'associazione «Punto Focus» ha organizzato una mostra fotografica di Roberto Agostinucci dal 17 fino alla fine del mese, nei locali dell'associazione culturale «Roma di Notte» in via Arco di S. Callisto 40. La mostra rientra nella rassegna di autori laziali poco conosciuti dal pubblico. ● Anziani al cinema - La cooperativa di assistenza domiciliare agli anziani «Arca di Noè», ha organizzato una rassegna cinematografica sul tema della terza età e dei rapporti tra generazioni. I film verranno proiettati presso il teatro anziani di Villa Gordiani in via Pretestina. La rassegna è iniziata con il film «Sul lago dorato»; proseguirà per cinque settimane ogni mercoledì alla stessa ora. Per il 19 è previsto «La vita comincia a...» di New Wave Dance. ● La rassegna «Punto danza» presenta stasera Isabella Venantini e la sua compagnia di danza contemporanea «New wave dance» con lo spettacolo «Episodi d'inverno» composta sulle musiche dell'americano Steve Reich. Lo spettacolo andrà in scena questa sera alle ore 21 al Laboratorio teatrale universitario «Eduardo de Filippo» in piazza della Farnesina.

Tutti i segni musicali sui fogli di Mannino

ROBERTO MANNINO: «Musical serie». Associazione culturale Bue Toscano, via di Tor Margana 3. Fino al 20 novembre, ore 20-24. La formazione artistica di Mannino si è svolta tra gli Stati Uniti - dove ha frequentato la Rhode Island School of Design - e Roma, dove ha lavorato nell'ambito della Calcografia Nazionale. Questa mostra (che trova sede in un piccolo locale del centro anche per la cronica mancanza a Roma

di spazi per mostrare il lavoro in sviluppo di giovani artisti) presenta venti lastre - acquetforti, puntesecche, acquetinte monocrome e policrome, da matrici di cromo o zinco - ispirate alla musica e alla scrittura musicale. Nei fogli esposti, eseguiti nell'arco di un quinquennio, i pentagrammi vengono disposti ora in modo più o meno ortodosso, ora liberamente, ricordando partiture di compositori contemporanei (quali ad esempio Cage) in cui un elemento visivo si aggiunge alla pura trascrizione musicale. I segni che, come note, solcano i pentagrammi di Mannino alludono talvolta a scritture musicali sei-settecentesche, talora a calligrafie cancelleresche o, più spesso, arabe, fino a sfiorare esiti informali; notevole finezza nei fogli migliori, tutti stampati da matrici di perspex. Quel che forse manca ancora nel lavoro di Mannino è l'emergere di un progetto estetico che vada oltre la pura indagine delle capacità espressive del mezzo grafico. Jacopo Benci

Ashley porta in scena gli intrighi della tv

Ultime due giornate del Concerto per arti «Rosenfest» con protagonista assoluto Robert Ashley. Questa sera alle 21 al Teatro Olimpico verrà presentata «Odalisque», un'opera musicale che Ashley ha costruito come un'evoluzione ironica dell'attuale cultura dello spettacolo. «Odalisque» mette in scena uno studio televisivo dove si gira realmente una soap opera ma delle vicende di vita degli stessi interpreti. Il Kleist giornalista del «Berliner Abendblatt» diviene la chiave di volta per entrare nel labirinto di questo studio televisivo. Insomma uno spettacolo di finzione nella finzione. Nelle musiche i riferimenti kleistianici si sovrappongono a quelli della cultura musicale nordamericana (jazz, musical, musical, lovely music). Insieme a Robert Ashley ci sono Sam Ashley Lawrence Brickman, Tom Buckner, Jacqueline Humbert, Paul Shorr e Carla Tatò. Domani alle 18 è in programma «La città di Kleist» un concerto dello stesso Ashley, nato da un progetto di Carlo Quartucci. Per le 21 si replica «Odalisque».